

Codice A2009B

D.D. 23 dicembre 2024, n. 445

Artt. 3, 4, e 4 bis della L.R. n. 12/2020 e smi. Approvazione schema di contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. della gestione delle attività residuali relative alle Misure "Bonus Piemonte" - Componente Commercio - Fondo n. 364 "Bonus Piemonte" a modifica e integrazione del contratto rep. n. 538 del 12/12/2023 con scadenza il 31/12/2025 (CIG B4A76E6537). Impegno di spesa di Euro 668.244,16 (IVA inclusa)



ATTO DD 445/A2009B/2024

DEL 23/12/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori

OGGETTO: Artt. 3, 4, e 4 bis della L.R. n. 12/2020 e smi. Approvazione schema di contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. della gestione delle attività residuali relative alle Misure "Bonus Piemonte" – Componente Commercio – Fondo n. 364 "Bonus Piemonte" a modifica e integrazione del contratto rep. n. 538 del 12/12/2023 con scadenza il 31/12/2025 (CIG B4A76E6537). Impegno di spesa di Euro 668.244,16 (IVA inclusa) sul capitolo 110886 e di Euro 410,00 sul capitolo 144910 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, per la copertura degli oneri di gestione relativi alle annualità 2024-2025 e 2026 e conseguenti registrazioni contabili.

Premesso che:

al fine di contrastare l'emergenza sanitaria, economica e sociale derivante dall'epidemia da COVID-19, sia lo Stato italiano che l'Unione Europea hanno emanato provvedimenti volti ad assicurare il sostegno delle famiglie, delle imprese e dei lavoratori autonomi che hanno dovuto fronteggiare gravi carenze di liquidità in conseguenza delle restrizioni alle attività produttive;

con il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus), la Commissione europea ha concesso agli Stati membri una maggiore flessibilità nell'attuazione dei programmi, prevedendo una procedura semplificata per le modifiche dei programmi operativi, nonché l'ammissibilità delle spese a decorrere dal 1° febbraio 2020, sostenute per le operazioni di contrasto alla crisi COVID-19;

con la "Comunicazione della Commissione - Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 (2020/C 91 I/01) pubblicata sulla GUUE C 91 del 20 marzo 2020 come modificata dalla Comunicazione della Commissione - Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale

emergenza del COVID-19 (2020/C 112 I/01) pubblicata sulla GUE C 112 del 4 aprile 2020” (di seguito, “Quadro Temporaneo”) sono state avviate le procedure di attuazione delle disposizioni di cui all’art. 107.3.b del TFUE che consentono agli Stati Membri di assicurare la liquidità e l’accesso ai finanziamenti per le imprese, in particolare le PMI, al fine di consentire loro di porre rimedio alla situazione causata dalla pandemia Covid-19;

il citato Quadro Temporaneo consentiva di concedere alle attività economiche che si trovano di fronte ad un’improvvisa carenza o addirittura indisponibilità di liquidità, aiuti, anche in forma di sovvenzione diretta, ossia di contributo a fondo perduto.

In tale contesto è stata approvata la legge regionale 15 maggio 2020, n. 12 recante “*Primi interventi di sostegno per contrastare l’emergenza da Covid-19*” nella quale, all’articolo 3 (Bonus una tantum a fondo perduto) e all’articolo 4 (Estensione alla Fase 3 del Bonus una tantum a fondo perduto) è stata prevista la concessione di un contributo a fondo perduto con il fine di sostenere la ripresa delle attività sospese per effetto dei provvedimenti legislativi nazionali derivanti dall’emergenza COVID-19.

Successivamente la legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 recante “*Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l’emergenza da Covid-19*” ha modificato e integrato la l.r. 12/2020 introducendo a tale legge, tra l’altro, l’articolo 4 bis (Ulteriore bonus una tantum a fondo perduto) con il quale è stata prevista la concessione di un contributo a fondo perduto a ulteriori categorie di attività.

In attuazione delle predette leggi regionali e ai sensi delle Convenzioni Quadro per gli affidamenti a Finpiemonte S.p.A., che hanno regolato i rapporti tra le Parti, venivano approvati, in particolare, i seguenti provvedimenti:

- la D.G.R. n. 2-1438 del 30/05/2020 “*L.R. n. 12/2020 – Bonus Piemonte - Modalità di erogazione e impegni in favore di Finpiemonte S.p.A.*”, con la quale sono state individuate:

- la dotazione iniziale delle risorse da destinare al Bonus per un totale complessivo pari a euro 116.000.000,00 milioni, di cui euro 101.000.000,00 per le erogazioni ai sensi dell’articolo 3 della l.r. n. 12/2020 ed euro 15.000.000,00 per le erogazioni ai sensi dell’articolo 4 della l.r. n. 12/2020;
- le modalità di erogazione del Bonus una tantum a fondo perduto previsto agli articoli 3 e 4 della l.r. n. 12/2020, per il sostegno della ripresa delle attività sospese per effetto dei provvedimenti legislativi nazionali derivanti dall’emergenza COVID-19;
- le risorse a favore di Finpiemonte S.p.A., organismo partecipato della Regione Piemonte operante in regime di “in-house providing” strumentale ai sensi della l.r. n. 17/2007, in attuazione delle previsioni contenute agli artt. 3 e 4 della l.r. n. 12/2020;

- la determinazione dirigenziale n. 157 del 21/07/2020 con la quale si è provveduto, tra l’altro, a impegnare la somma di Euro 74.541.600,00 utilizzando l’impegno delegato assunto sul capitolo 286840 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020 (Missione 14 “Sviluppo economico e competitività” - Programma 14.01 “Industria PMI e Artigianato”) a favore di Finpiemonte S.p.A. quale dotazione per l’erogazione del Bonus Piemonte di cui alla l.r. n. 12/2020 alle imprese beneficiarie individuate sulla base dei codici Ateco riconducibili ad attività ad attività nel settore del commercio, turismo e ristorazione;

- la determinazione dirigenziale n. 178/A2009A/2020 del 7/08/2020 con la quale si è provveduto a:

- approvare l’offerta economica presentata da Finpiemonte S.p.A. a mezzo pec, acquisita agli atti della Direzione Cultura, Turismo e Commercio – Settore Commercio e Terziario con prot. n. 6988 del 05/08/2020, fino al 31/12/2022, limitatamente agli oneri di competenza della Direzione

Cultura, turismo e commercio;

- affidare a Finpiemonte S.p.A. le attività di gestione del “Bonus Piemonte L.R. n. 12/2020 – Bonus una tantum a fondo perduto”, di cui agli articoli 3 e 4 della legge regionale n. 12 del 15 maggio 2020 e alla D.G.R. 2-1438 del 30/05/2020, a favore delle imprese beneficiarie individuate sulla base dei codici Ateco riconducibili ad attività nel settore del commercio, turismo e ristorazione (componente Commercio);
- approvare lo schema di Contratto tra Regione Piemonte e Finpiemonte per le attività di gestione del Bonus Piemonte di cui agli articoli 3 e 4 della legge regionale n. 12 del 15 maggio 2020 e alla D.G.R. 2-1438 del 30/05/2020 alle imprese beneficiarie individuate sulla base di codici Ateco riconducibili ad attività nel settore del commercio, turismo e ristorazione, di competenza della Direzione Cultura, turismo e commercio (componente Commercio) - (CUP J11H20000010002), rep. n. 215 del 4/11/2020;
- impegnare, con impegni delegati dalla Direzione della Giunta regionale A1000A, a copertura degli oneri di gestione derivanti dal citato affidamento, la somma complessiva di € 871.483,65 (Iva 22% inclusa) a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice beneficiario 12613), sul triennio 2020-2022 del Bilancio finanziario gestionale 2020/2022, secondo la ripartizione tra gli esercizi finanziari di seguito elencata, a valere sul capitolo 172992 (Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato):
- € 714.981,94 – annualità 2020;
- € 146.205,55 – annualità 2021;
- € 10.296,16 – annualità 2022.

- la D.G.R. n. 85-2638 del 18/12/2020 “L.R. 12/2020. L.R. 13/2020. Disposizioni sul Bonus Piemonte. Spesa di euro 8.709.000,00 sul capitolo 286840 e di euro 207.630,00 sul capitolo 172992 a titolo di oneri di gestione (o.f.i.)” che ha stabilito, in particolare, le risorse da destinare per l'erogazione del Bonus di cui all'art. 4 bis della l.r. n. 12/2020, per un importo complessivo pari a euro 8.709.000,00, di cui euro 6.735.000,00 per l'ambito del commercio;

- la determinazione dirigenziale n. 389/A2009A del 23/12/2020 con la quale si è provveduto, tra l'altro, a impegnare la somma di Euro 6.735.000,00 sul capitolo 286840 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020 (Missione 14 “Sviluppo economico e competitività” - Programma 14.01 “Industria PMI e Artigianato”) a favore di Finpiemonte S.p.a. quale dotazione per l'erogazione del Bonus Piemonte di cui all'art. 4 bis della L.R. n. 12/2020 e s.m.i. in attuazione della D.G.R. n. 85-2638 del 18/12/2020;

- la determinazione dirigenziale n. 185/A2009B/2021 del 6/08/2021 con la quale si è provveduto a:
- approvare l'offerta economica presentata da Finpiemonte S.p.A. con nota CHC/AF/21-54451, trasmessa a mezzo pec nostro prot. n. 5701/A2000A del 2/07/2021, fino al 31/12/2022 limitatamente agli oneri di competenza della Direzione Cultura e Commercio;
 - affidare a Finpiemonte S.p.A. le attività di gestione del Bonus una tantum ex art. 4 bis della L.R. n. 12/2020 e s.m.i. e all'art. 4 limitatamente alle APS e nel rispetto della D.G.R. n. 85-2638 del 18/12/2020, a favore delle imprese beneficiarie individuate sulla base dei codici Ateco riconducibili ad attività nel settore del commercio, turismo e ristorazione (componente Commercio);
 - approvare lo schema di Contratto tra Regione Piemonte e Finpiemonte per le attività svolte/da svolgere, di gestione del Bonus Piemonte di cui all'art. 4 bis della l.r. n. 12/2020 e s.m.i., e all'art. 4 limitatamente alle APS e alla D.G.R. n. 85-2638 del 18/12/2020 alle imprese beneficiarie individuate sulla base di codici Ateco riconducibili ad attività nel settore del commercio, turismo e ristorazione, di competenza della Direzione Cultura e Commercio (componente Commercio) - (CUP J11B21004330002) rep. n. 365 del 6/10/2021;

- impegnare, con impegni delegati dalla Direzione della Giunta regionale A1000A, a copertura degli oneri di gestione derivanti dal citato affidamento, la somma complessiva di € 162.133,00 (Iva 22% inclusa) a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice beneficiario 12613), sul Bilancio finanziario gestionale 2021/2023, secondo la ripartizione tra gli esercizi finanziari di seguito elencata, a valere sul capitolo 172992 (Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione – Programma 0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato):
- € 156.834,00 – annualità 2021;
- € 5.299,00 – annualità 2022;

- la determinazione dirigenziale n. 412/A2009B/2022 del 28/12/2022 con la quale si è provveduto a:

- approvare la rimodulazione dell’offerta economica presentata da Finpiemonte S.p.A. con nota prot. n. 14927/A2000B del 19/12/2022 inerente le attività di gestione delle misure Bonus Piemonte di cui alla l.r. n. 12/2020 e s.m.i., artt. 3, 4 e 4 bis, per l’anno 2022 per un importo complessivo pari a euro 149.975,66, che costituisce un maggior onere di spesa rispetto al preventivo per un importo pari a euro 134.380,50;
- dare atto che all’importo di euro 149.975,66 si farà in parte fronte con le risorse ancora disponibili sul capitolo 172992/2022 e ripartite nel seguente modo:
 - euro 87.577,80 imp. n. 5316/2022;
 - euro 10.296,16 imp. n. 425/2022;
 - euro 1.193,97 imp. n. 1382/2022;
- dare altresì atto che a copertura del maggior onere si provvede a impegnare l’ulteriore importo di euro 50.907,73 (Iva 22% inclusa) a favore di Finpiemonte S.p.A. sul Bilancio finanziario gestionale 2022/2024 a valere sul capitolo 141200/2022 (Missione 5 – Programma 2);
- approvare il relativo schema di contratto tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A., avente ad oggetto l’integrazione delle risorse, per un importo pari a euro 134.380,50, a favore di Finpiemonte S.p.A. per le attività di gestione delle misure Bonus Piemonte di cui alla l.r. n. 12/2020 e s.m.i., artt. 3, 4 e 4 bis, per l’anno 2022, rep. n. 44 del 23/01/2023.

- la determinazione dirigenziale n. 352/A2009B/2023 del 7/11/2023 con la quale, da ultimo, si è provveduto a:

- individuare Finpiemonte quale soggetto gestore delle attività residuali del Fondo n. 364 (Bonus Piemonte);
- approvare l’offerta economica presentata da Finpiemonte S.p.A. con nota del 21/07/2023 prot. n. 23-27131, acquisita agli atti del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori con prot. n. 9700/A2000B del 24/07/2023, con specifico riferimento alla gestione delle attività residuali del Fondo succitato per complessivi euro 402.893,20 (IVA inclusa) a titolo di commissioni di gestione per le attività da svolgersi fino al 2025;
- approvare il relativo schema di contratto tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A., per la gestione, fino al 31/12/2025, delle attività residuali del Fondo n. 364 (Bonus Piemonte) rep. n. 538 del 12/12/2023;
- impegnare, tramite impegno delegato della Direzione della Giunta Regionale – Settore Indirizzi e controlli società partecipate, sul bilancio finanziario gestionale 2023-2025 a favore di Finpiemonte S.p.A., a valere sulle risorse del capitolo n. 110886, nell’ambito della Missione 01, Programma 03, Titolo 1 la somma complessiva di euro 402.893,30 (IVA inclusa) per le commissioni derivanti dalla gestione delle attività residuali del Fondo n. 364 (Bonus Piemonte), come di seguito dettagliato relativamente al periodo 2023-2025:
 - euro 351.117,33 (IVA inclusa), per gli oneri di gestione relativi alle attività svolta/da svolgersi nell’anno 2023;
 - euro 41.705,26 (IVA inclusa), per gli oneri di gestione relativi alle attività da svolgersi nell’anno 2024;

- euro 10.016,71 (IVA inclusa), per gli oneri di gestione relativi alle attività da svolgersi nell'anno 2025.

In coerenza con quanto disciplinato nei contratti di affidamento sopra richiamati, i corrispettivi maturati per le attività di gestione sono stati regolarmente riconosciuti e liquidati a Finpiemonte.

Considerato che:

Finpiemonte S.p.A. con nota prot. 24-17517 del 23 maggio 2024 trasmetteva alla Regione Piemonte l'aggiornamento inerente l'attività di controllo svolta sui Bonus Piemonte complessivamente concessi, nonché con nota prot. 24-20344 del 17/6/2024 relativa alla rendicontazione periodica delle attività svolte nell'anno 2023, nella quale si relazionava sulle attività di controllo/revoca di contributi erogati e recupero crediti Finpiemonte specificava che l'alto tasso di revocche avviate necessitava di un incremento sostanziale in capo alla medesima;

stante l'alto tasso di irregolarità Finpiemonte evidenziava altresì l'opportunità di procedere ad un incremento del campione di posizioni controllate per complessivi ulteriori 700 controlli;

Tenuto conto dell'indicazione formulata in occasione del Giudizio di Parifica della Corte dei Conti di procedere a un incremento del campione di posizioni controllate, proprio in virtù di tale alto indice di irregolarità riscontrato, per complessive ulteriori 700 posizioni.

Preso atto:

delle indicazioni formulate dalla Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio di procedere al predetto incremento del campione soggetto a controllo;

del criterio di ripartizione dei predetti 700 controlli supplementari tra Commercio e Artigianato nella misura 60%-40% corrispondente alla ripartizione contrattualizzata per le attività di gestione, riscontrata anche con specifico riferimento alle attività di controllo e revoca riconducibili ai due ambiti;

delle attività di controllo/revoca/recupero crediti già contrattualizzate per l'anno 2024 e della necessità di incrementarle per l'anno in corso, nonché di prevederne la prosecuzione negli anni successivi fino a completamento delle attività di gestione del Fondo n. 364 – Comparto Commercio –, compresi i controlli supplementari per l'ambito commercio nella misura del 60% dei 700 complessivi, pari pertanto a 420 ulteriori posizioni.

Al fine di dar corso a quanto stabilito nelle sedi sopra richiamate, il Settore regionale "Commercio e Terziario - Tutela dei Consumatori" valuta il ricorso a Finpiemonte, quale soggetto terzo per la gestione delle attività residuali relative alle Misure "Bonus Piemonte", di cui al Fondo n. 364, dato atto che Finpiemonte S.p.A., organismo partecipato dalla Regione Piemonte operante in regime di in house providing strumentale:

- persegue esclusivamente finalità di pubblico interesse e, nel quadro della politica di programmazione regionale, grazie ad una consolidata conoscenza del tessuto economico-sociale regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione per il sostegno, lo sviluppo, l'ammodernamento e il finanziamento di iniziative economiche nell'ambito del territorio regionale;
- può fornire un servizio organico ed immediato, dispone di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme sulla trasparenza, pubblicità e anticorruzione previste dalla L. n. 241/1990 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché un sistema di contabilità analitica;

- ha una esperienza pluriennale nella gestione di procedimenti amministrativi e una comprovata competenza nella gestione di procedure pubbliche di acquisto di beni e servizi, ivi comprese quelle relative alla gestione del personale previste all'art. 19 del D.Lgs. n. 175 del 19.08.2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", nonché una struttura organizzativa di consolidata esperienza e capacità tecnica maturate nella gestione di misure analoghe a quella in oggetto e con particolare riferimento alla erogazione di agevolazioni quali contributi a fondo perduto e abbuoni di interesse;
- ha una pluriennale esperienza nella gestione di misure attuate tramite fondi rotativi e contributi a fondo perduto, anche in qualità di organismo intermedio, nonché di misure attuate tramite strumenti di ingegneria finanziaria.

Posto che, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.lgs. 36/2023, è consentito alle amministrazioni pubbliche ricorrere all'affidamento a società in house di lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 del decreto legislativo medesimo;

rilevato di dover procedere, al fine di attestare il rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 2, 3 del D.Lgs. n. 36/2023 sopra richiamato:

- a. alla valutazione sulla congruità economica dell'offerta avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione;
- b. a motivare il mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Ritenuto che:

con riferimento al punto a., la congruità viene valutata rispetto alla vigente normativa regionale (D.G.R. n. 2-6472 del 16 febbraio 2018, D.D. 43/A10000 del 27 febbraio 2018, D.G.R. n. 21-6536 del 20/02/2023, D.D. n. 80/1000/A del 24/02/2023 e D.D. n. 91 A/1000/A del 28/02/2023);

con riferimento al punto b., la scelta di avvalersi dei servizi in house di Finpiemonte S.p.A. è giustificata dal fatto che l'opzione di mercato determinerebbe una maggiore onerosità per gli uffici regionali nella collaborazione con un soggetto privo del patrimonio di relazioni istituzionali e conoscenze finanziarie ed amministrative possedute Finpiemonte S.p.A.;

relativamente al beneficio in termini di efficienza, economicità e qualità del servizio offerto si evidenziano le considerazioni già espresse nei punti precedenti relativamente:

- alla consolidata e profonda conoscenza dell'organizzazione regionale, delle sue procedure, degli strumenti e delle strategie;
- al perseguimento esclusivamente di finalità di pubblico interesse e, grazie a una consolidata conoscenza del tessuto economico-sociale regionale, allo svolgimento di attività strumentali alle funzioni della Regione;
- alla disponibilità di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme sulla trasparenza, pubblicità e anticorruzione previste dalla Legge n. 241/90 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i, nonché di un adeguato sistema di contabilità analitica;
- all'esperienza pluriennale nella gestione di misure attuate tramite fondi rotativi e contributi a fondo perduto, anche in qualità di organismo intermedio, nonché di misure attuate tramite strumenti di ingegneria finanziaria.

Ritenuto pertanto opportuno, per le motivazioni su esposte e sulla base della Convenzione Quadro, approvata con D.G.R. n. 27 - 5128 del 27 maggio 2022, individuare Finpiemonte S.p.A., quale soggetto gestore delle attività residuali delle Misure "Bonus Piemonte" – artt. 3, 4 e 4 bis L.R. n. 12/2020 e s.m.i. (Fondo n. 364), comprendenti altresì l'incremento del campione di posizioni controllate per un totale di 420 ulteriori posizioni, di competenza del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori.

Dato atto che l'affidamento della gestione delle attività residuali delle suddette Misure è adottato in conformità alla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte s.p.a." approvata con D.G.R. n. 27 - 5128 del 27 maggio 2022, sottoscritta in data 14/07/2022.

Visti in particolare:

- la Delibera ANAC n. 143 del 27 febbraio 2019 che ha deliberato l'iscrizione della Regione Piemonte all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.;
- l'art. 7 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- la D.G.R. n. 33 - 5720 del 30/09/2022 recante L.R. 26/07/2007, n. 17 e s.m.i. Approvazione dello "Schema di Contratto tipo per gli affidamenti a Finpiemonte S.p.A.";
- la D.G.R. n. 21-2976 del 12/03/2021 recante Modifica alla D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017. "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di "in house providing" per la Regione Piemonte";
- la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 recante "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte s.p.a. (art. 192, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)";
- la D.D. n. 43/A10000 del 27/02/2018 con cui è stato adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte s.p.a., in attuazione della D.G.R. n. 2-6472 sopra citata;
- la D.G.R. n. 21-6536 del 20/02/2023 "D.G.R. 16/02/2018, n. 2-6472: "Approvazione metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, d. lgs. 50/2016 s.m.i.). - Integrazione."";
- la D.D. n. 80/1000/A del 24/02/2023 "D.D. A10000 del 27/02/2018, n. 43. "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.2.2018" – Integrazione."";
- la D.D. n. 91 A/1000/A del 28/02/2023 "D.D. n. 80/A1000A/2023 del 24 febbraio 2023. Rettifica per mero errore materiale".

Considerato che:

l'art. 23 comma 5 del con D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che gli obblighi di trasmissione alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) delle informazioni necessarie allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo vita dei contratti si applicano anche agli affidamenti alle società in house; con Delibera n. 261 del 20 giugno 2023, sempre in ottemperanza a quanto previsto dal succitato art. 23 comma 5, ANAC ha individuato le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche di cui all'art. 25 del medesimo decreto;

l'ANAC ha pubblicato sul proprio Portale un elenco di FAQ relative alla digitalizzazione dei contratti pubblici, tra le altre ha chiarito al punto D.7. la necessità dell'acquisizione del codice CIG anche per gli affidamenti in house ai fini dell'identificazione univoca della procedura di affidamento;

come da indicazioni pervenute via mail dal Settore Trasparenza e Anticorruzione in data 12 marzo 2024, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 23 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 e per il rilascio del CIG, è stata utilizzata la piattaforma telematica Sintel;

al fine di ottemperare al citato art. 23 comma 5 del D.Lgs 36/2023, in data 18.06.2024 è stata attivata la procedura per l'affidamento in house a Finpiemonte S.p.A. (codice identificativo procedura n. 185367373), tramite la piattaforma Sintel;

Finpiemonte ha presentato in data 25/06/2024, attraverso la suddetta piattaforma Sintel, un'offerta di servizio per la realizzazione delle attività connesse alla gestione della Misura "Sostegno a favore degli operatori del commercio su area pubblica per un progetto di acquisto di beni strumentali e funzionali all'attività di vendita su area pubblica";

ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 del 31 marzo 2023, è stata effettuata, con esito positivo, la valutazione della congruità dell'offerta economica presentata da Finpiemonte, avuto riguardo

all'oggetto e al valore della prestazione, in quanto il costo delle attività offerte è valorizzato in conformità con l'attuale metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica di cui alla sopra richiamata D.D. n. 43 del 27.02.2018, come integrata con la D.D. n. 80/A1000A/2023 del 24 febbraio 2023, come rettificata dalla D.D. n. 91/A1000A/2023 del 28.02.2023, e pertanto si ritiene di approvarla relativamente all'intera durata indicata nello schema di Contratto oggetto di approvazione del presente provvedimento (sino al 31/12/2026);

sono state verificate, la completezza e la coerenza delle voci incluse nell'offerta rispetto alla richiesta formulata.

il codice identificativo di gara (CIG) acquisito tramite la piattaforma SINTEL è: B4A76E6537;

dato atto che, ai sensi della delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 12 gennaio 2024 (GU Serie Generale n. 9, anno 165), la stazione appaltante, tenuto conto dell'importo del presente affidamento, deve provvedere al versamento del contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1, commi 65 e 67, della L. 266/2005);

con la presente determinazione si procede pertanto a:

- affidare a Finpiemonte S.p.A. le gestione delle attività residuali delle Misure "Bonus Piemonte" – artt. 3, 4 e 4 bis L.R. n. 12/2020 e s.m.i. (Fondo n. 364), comprendenti altresì l'incremento del campione di posizioni controllate per un totale di 420 ulteriori posizioni, di competenza del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori fino al 31/12/2026;
- approvare l'offerta di servizio presentata da Finpiemonte S.p.A. in data 5/12/2024 attraverso la piattaforma di approvvigionamento virtuale Sintel ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D. Lgs. 36/2023, per complessivi euro 547.741,11 (IVA esclusa) – euro 668.244,16 (o.f.i.) relativa alla gestione delle attività residuali delle Misure di cui sopra;
- approvare lo schema di contratto (Allegato 1 alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale) tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. ad integrazione del contratto rep. n. 538 del 12/12/2023;
- impegnare, a copertura degli oneri di gestione derivanti dal citato affidamento, la somma complessiva di Euro 668.244,16 (IVA inclusa) a favore di Finpiemonte S.p.A. (cod. beneficiario 12613), sul capitolo 110886 - Missione 01, Programma 03 - del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ripartiti sulle annualità 2024-2026 così come dettagliato:
 - euro 271.936,93 (IVA inclusa), per gli oneri di gestione relativi alle attività da svolgersi nell'anno 2024;
 - euro 341.309,15 (IVA inclusa), per gli oneri di gestione relativi alle attività da svolgersi nell'anno 2025;
 - euro 54.998,08 (IVA inclusa), per gli oneri di gestione relativi alle attività da svolgersi nell'anno 2026;
- impegnare la somma di Euro 410,00 quale contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1, commi 65 e 67, della L. 266/2005 e ai sensi della delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023), sul capitolo 144910, - Missione 01, Programma 01 - del bilancio finanziario gestionale, annualità 2024.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica come previsto dall'art. 27 del Regolamento del 16 Luglio 2021 n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale";

verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

Dato atto che:

- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013.
- sono rispettati gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi

negli stanziamenti di bilancio;

- gli importi dovuti a Finpiemonte S.p.a., quale compenso per le attività svolte, verranno liquidati a seguito di emissione di regolare fattura, entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso;

- si provvederà alla verifica dell'avvenuto versamento da parte di Finpiemonte S.p.a. del contributo a favore di ANAC ammontante a euro 77,00.

Precisato di individuare, nel firmatario del presente provvedimento, dott. Claudio Marocco, il Responsabile del procedimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge n. 241 del 7/08/1990 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 12 relativo ai "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. n. 17 del 26/07/2007, con cui è stato riorganizzato l'istituto finanziario regionale piemontese Finpiemonte S.p.A., a cui è stato attribuito il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo della ricerca e della competitività sul territorio";
- la L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i. recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la L.R. n. 14 del 14/10/2014 recante "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- il D.lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";
- la L.R. 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- la L.R. 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la D.G.R. n. 5 - 8361 del 25 marzo 2024 recante "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026";
- la Legge regionale n. 26 del 29 novembre 2024 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

- la D.G.R. n. 39-470 del 2/12/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026. Attuazione della Legge regionale 29 novembre 2024, n. 26 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

determina

per le motivazioni riportate in premessa che qui integralmente si richiamano

- di individuare Finpiemonte S.p.A., quale soggetto gestore delle attività residuali delle Misure “Bonus Piemonte” – artt. 3, 4 e 4 bis L.R. n. 12/2020 e s.m.i. (Fondo n. 364), comprendenti altresì l’incremento del campione di posizioni controllate per un totale di 420 ulteriori posizioni, di competenza del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori;
- di approvare l’offerta di servizio presentata da Finpiemonte S.p.A. in data 5/12/2024 attraverso la piattaforma di approvvigionamento virtuale Sintel ai sensi dell’art. 23 comma 5 del D. Lgs. 36/2023, per complessivi euro 547.741,11 (IVA esclusa) – euro 668.244,16 (o.f.i.) relativa alla gestione delle attività residuali delle Misure “Bonus Piemonte” – artt. 3, 4 e 4 bis L.R. n. 12/2020 e s.m.i. (Fondo n. 364), comprendenti l’incremento del campione di posizioni controllate per un totale di 420 ulteriori posizioni, di competenza del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori, fino al 31/12/2026;
- di approvare lo schema di contratto (Allegato 1 alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale) tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. ad integrazione del contratto rep. n. 538 del 12/12/2023, per la gestione, fino al 31/12/2026, delle attività residuali del Fondo n. 364 (Bonus Piemonte);
- di impegnare, tramite impegno delegato della Direzione della Giunta Regionale – Settore Indirizzi e controlli società partecipate, sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026 e copertura degli oneri di gestione derivanti dal citato affidamento, la somma complessiva di Euro 668.244,16 (IVA inclusa) a favore di Finpiemonte S.p.A. (cod. beneficiario 12613), sul capitolo 110886, - Missione 01, Programma 03 - del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, ripartiti sulle annualità 2024-2026 come di seguito dettagliato:
 - euro 271.936,93 (IVA inclusa), per gli oneri di gestione relativi alle attività da svolgersi nell'anno 2024;
 - euro 341.309,15 (IVA inclusa), per gli oneri di gestione relativi alle attività da svolgersi nell'anno 2025;
 - euro 54.998,08 (IVA inclusa), per gli oneri di gestione relativi alle attività da svolgersi nell'anno 2026;
- di impegnare, tramite impegno delegato della Direzione della Giunta Regionale – Settore Indirizzi e controlli società partecipate, la somma di Euro 410,00 quale contributo all’Autorità Nazionale Anticorruzione (codice beneficiario 297876) - art. 1, commi 65 e 67, della L. 266/2005 e ai sensi della delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 -, a valere sulle risorse del capitolo n. 144910 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, nell’ambito della Missione 01, Programma 01.
- di dare atto che:
 - in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la somma impegnata con il presente provvedimento è esigibile negli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026;
 - i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
 - il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il Bilancio regionale;
 - gli importi dovuti a Finpiemonte, quale compenso per le attività svolte, verranno liquidati a seguito di emissione di regolare fattura, entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della

Regione Piemonte del documento stesso;

- si provvederà alla verifica dell'avvenuto versamento da parte di Finpiemonte S.p.a. del contributo a favore di ANAC ammontante a euro 77,00.

La transazione elementare dei suddetti impegni e le relative annotazioni contabili sono rappresentate nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi degli artt. 23, comma 1, lettera b) e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente - sezione "Amministrazione trasparente".

Ai fini dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013:

Contraente: Finpiemonte S.p.A. – C.F. 01947660013

Importo complessivo: euro 668.244,16 (IVA inclusa)

Modalità di individuazione del contraente: D.G.R. n. 27-5128 del 27/05/2022 "Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 e s.m.i. Approvazione dello schema di "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.", sottoscritta in data 14/07/2022 - art. 7 D.Lgs. n. 36/2023 – CIG B4A76E6537

Responsabile del procedimento: Dott. Claudio Marocco.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.lgs. n. 104 del 2/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A2009B - Commercio e terziario - Tutela dei consumatori)

Firmato digitalmente da Claudio Marocco

Allegato

Allegato A

SCHEMA DI CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ RESIDUALI RELATIVE ALLE MISURE “BONUS PIEMONTE” COMPONENTE COMMERCIO - FONDO N. 364 DI CUI AGLI ARTT. 3, 4, 4 BIS E 4 TER, L.R. 12/2020 E S.M.I. AD INTEGRAZIONE DEL CONTRATTO REP. N. 538 DEL 12/12/2023 – CIG B4A76E6537

Tra:

REGIONE PIEMONTE – Direzione Regionale Cultura e Commercio, Settore Commercio e Terziario - Tutela dei consumatori, in persona del Dirigente di Settore *pro tempore* -----, domiciliato per l’incarico presso la Regione Piemonte, in Torino, Piazza Piemonte, n. 1, C.F. n. 80087670016 (nel seguito Regione)

e

FINPIEMONTE S.P.A., soggetta a Direzione e Coordinamento della Regione Piemonte, con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale euro 140.914.183,00 i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore Generale ----- a ciò facultizzato per procura a rogito Notaio ----- di Torino, in data, rep. n., registrata a in data al n., domiciliato per la carica in Torino presso la sede sociale (nel seguito Finpiemonte).

Nel seguito ove congiuntamente anche “Parti”.

PREMESSO CHE

a) con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 portante la riorganizzazione di Finpiemonte S.p.A., la Regione ha attribuito a Finpiemonte S.p.A. il ruolo di

società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;

b) in particolare l'art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;

c) ai sensi dell'art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022, la Regione e Finpiemonte S.p.A. in data 14/07/2022 hanno sottoscritto la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” (nel seguito Convenzione Quadro) cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente contratto;

d) ai sensi dell'art. 5 bis dello Statuto Sociale (Controllo Analogo), “in quanto strumento esecutivo della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti, la Società è soggetta al controllo analogo della Regione Piemonte ai sensi delle disposizioni vigenti approvate con D.lgs. 175/2016 e s.m.i, e riceve l'affidamento diretto delle attività che costituiscono l'oggetto sociale mediante apposite convenzioni, conformi, nei rapporti con la Regione, ad uno schema di contratto tipo approvato dalla Giunta Regionale”;

e) con D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021, la Giunta della Regione Piemonte ha modificato la D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017 e ha approvato le nuove “Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di “in house providing” per la Regione Piemonte”;

f) Finpiemonte S.p.A. in virtù dei predetti atti:

- è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;
- opera esclusivamente a favore della Regione, e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;
- è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Regione, sia in forza dello Statuto sia in forza della predetta Convenzione Quadro;

g) con Delibera n. 143 del 27/02/2019 l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ai sensi dell’art. 192 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, ha disposto l’iscrizione della Regione all’Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di Finpiemonte S.p.A.;

h) con D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 “Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)” la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui dovranno attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di “in house providing” a favore di Finpiemonte S.p.A.;

i) con D.D. n. 43 del 27/02/2018 la Direzione Segretariato Generale ha adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A., in attuazione della D.G.R. n. 2-6472/2018;

j) con D.G.R. n. 21-6536 del 20/02/2023 “D.G.R. 16 febbraio 2018, n. 2-6472 “Approvazione metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta

economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, d.lgs 50/2016 s.m.i.). Integrazione” veniva integrata la metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. di cui alla D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018;

k) con D.D. n. 80/A10000A del 24/02/2023 e n. 91/A10000A del 28/02/2023 la Direzione della Giunta Regionale ha adeguato il valore monetario della tariffa media giornaliera da applicare a tutte le attività svolte da Finpiemonte S.p.A. e connesse alla gestione e/o controllo delle forme di sostegno riconducibili all’Assistenza rimborsabile e alle Sovvenzioni;

l) la Legge regionale 15 maggio 2020 n. 12 rubricata “*Primi interventi di sostegno per contrastare l'emergenza da Covid-19*” ha previsto la concessione di contributi a fondo perduto (Bonus una tantum) per imprese attive nei codici ATECO (Classificazione 2007) e per gli importi determinati negli articoli 3 e 4 della citata legge;

m) con la D.G.R. n. 2-1438 del 30/05/2020 sono state dettate le disposizioni per l’attuazione delle Misure di cui agli artt. 3 e 4 della L.R. 12/2020, individuando le risorse necessarie e individuando Finpiemonte S.p.A. quale soggetto gestore della stessa;

n) con D.D n. 157 del 21/07/2020 è stata impegnata la somma di Euro 74.541.600,00 sul capitolo 286840 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020 a favore di Finpiemonte S.p.a. quale dotazione per l’erogazione del Bonus Piemonte di cui alla L.R. 12/2020 alle imprese beneficiarie individuate sulla base dei codici Ateco riconducibili ad attività nel settore del commercio, turismo e ristorazione (componente Commercio);

o) con D.D. n. 178/A2009A/2020 del 7/08/2020 è stata approvata l’offerta economica presentata da Finpiemotne S.p.A. (di cui alla nota prot. n. 6988 del

05/08/2020 fino al 31/12/2022), è stato approvato lo schema di contratto per le attività di gestione del Bonus Piemonte di cui agli articoli 3 e 4 della legge regionale n. 12 del 15 maggio 2020 e alla D.G.R. 2-1438 del 30/05/2020 – Componente Commercio, ed è stata impegnata, a copertura degli oneri di gestione derivanti dal citato affidamento, la somma complessiva di € 871.483,65 (Iva 22% inclusa) a favore di Finpiemonte S.p.A. sul triennio 2020-2022 del Bilancio finanziario gestionale 2020/2022 a valere sul capitolo 172992;

p) la Legge regionale 29 maggio 2020 n. 13 rubricata “*Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19*” ha inserito nella L.R. 12/2020 l'articolo 4 bis “*Ulteriore bonus una tantum a fondo perduto*” prevedendo la concessione di un contributo a fondo perduto per un importo pari a euro 1.500,00 a favore delle imprese attive nei codici ATECO (Classificazione 2007) individuati nel medesimo art. 4 bis;

q) con D.G.R. n. 85-2638 del 18/12/2020 sono state dettate le disposizioni per l'attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 bis della L.R. 12/2020, individuando le risorse necessarie per l'attuazione della misura e indicando Finpiemonte S.p.A. quale soggetto gestore della stessa;

r) con D.D n. 389/A2009A del 23/12/2020 è stata impegnata la somma di Euro 6.735.000,00 sul capitolo 286840 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, annualità 2020 a favore di Finpiemonte S.p.a. quale dotazione per l'erogazione del Bonus Piemonte di cui alla L.R. 12/2020 s.m.i., art. 4 bis alle imprese beneficiarie individuate sulla base dei codici Ateco riconducibili ad attività del commercio turismo e ristorazione (componente Commercio;

S) con D.D. n. 185/A2009B/2021 del 6/08/2021 è stata approvata l'offerta economica presentata da Finpiemonte S.p.A. (di cui alla nota prot. n. 5701/A2000A del 2/07/2021), fino al 31/12/2022 limitatamente agli oneri di

competenza della Direzione Cultura e Commercio ed è stata impegnata, a copertura degli oneri di gestione, la somma complessiva di € 162.133,00 (Iva 22% inclusa) a favore di Finpiemonte S.p.A. sul Bilancio finanziario gestionale 2021/2023 a valere sul capitolo 172992;

t) la gestione del Bonus Piemonte sopra citato è stato affidato fin dall'origine a Finpiemonte S.p.A. e i rapporti tra le parti sono stati regolati da appositi contratti. Nello specifico, la Regione e Finpiemonte S.p.A. hanno sottoscritto:

- il contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività relative alla gestione della misura "Bonus Piemonte – L.R. 12/2020. Bonus una tantum a fondo perduto – Componente Commercio, rep. n. 215 del 4/11/2020;

- il contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A., delle attività relative alla gestione della misura "Bonus Piemonte - L.R. 12/2020 e s.m.i., art. 4 bis – D.G.R. n. 85-2638 del 18/12/2020 – Componente Commercio" Rep. n. 365 del 6/10/2021; entrambi i contratti prevedevano quale durata di efficacia il 31/12/2022; in prossimità della scadenza contrattuale e in considerazione del fatto che le attività di gestione risultavano ancora in svolgimento, avuto riguardo alla Legge regionale del 19/10/2021 n. 25 che aveva dispiegato effetti di rilievo sulla gestione delle Misure, di cui agli artt. 3, 4 e 4 bis della L.R. 12/2020, prorogando al 31/12/2022 il termine per l'utilizzo del bonus da parte dei soggetti beneficiari, tenuto conto della Relazione presentata da Finpiemonte S.p.A. sull'avanzamento delle Misure, con Determinazione Dirigenziale n. 412/A2009B/2022 del 28/12/2022 si è pertanto provveduto ad approvare la rimodulazione dell'offerta economica presentata da Finpiemonte per la gestione delle predette Misure, integrando le risorse, già previste dai contratti rep. n. 215 del 4/11/2020 e rep. n. 365 del 6/10/2021, per un importo pari a euro 134.380,50

e sottoscrivendo il relativo contratto rep. n. 44 del 23/01/2023, con successiva Determinazione Dirigenziale n. 352/A2009B/2023 del 7/11/2023 si provvedeva infine ad approvare l'offerta economica presentata da Finpiemonte per la gestione delle attività residuali delle Misure Bonus Piemonte e sottoscrivendo il relativo contratto rep. n. 538 del 12/12/2023 con scadenza il 31/12/2025;

U) Finpiemonte S.p.A. con nota prot. 24-17517 del 23 maggio 2024 trasmetteva alla Regione Piemonte l'aggiornamento inerente l'attività di controllo svolta sui Bonus Piemonte complessivamente concessi e con nota prot. 24-20344 del 17/6/2024, relativa alla rendicontazione periodica delle attività svolte nell'anno 2023, relazionava sulle attività di controllo/revoca di contributi erogati e recupero crediti, specificando che l'alto tasso di revocche avviate necessitava di un incremento sostanziale di attività in capo alla medesima; stante l'esito dell'attività di controllo, Finpiemonte evidenziava, altresì, l'opportunità di procedere ad un incremento del campione di posizioni controllate in considerazione dell'indice di irregolarità riscontrato per complessivi ulteriori 700 controlli;

V) preso atto delle attività di controllo, revoca e recupero crediti in corso nell'anno 2024 e della necessità di prosecuzione delle stesse negli anni successivi fino al completamento della gestione del Fondo n. 364, compresi i predetti controlli supplementari che per l'ambito commercio sono quantificabili in 420 controlli, con D.D. n. del si è disposto quanto segue:

- di affidare a Finpiemonte S.p.A. la gestione delle attività residuali relative alle Misure Bonus Piemonte – componente commercio – artt. 3, 4 e 4 bis L.R. 12/2020 e s.m.i. (Fondo n. 364) fino al 31 dicembre 2026;

- di approvare l'offerta di servizio presentata da Finpiemonte S.p.A. in data 5/12/2024 attraverso la piattaforma di approvvigionamento virtuale Sintel ai

sensi dell'art. 23 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, per complessivi euro 547.741,11 (IVA esclusa) – euro 668.244,16 (o.f.i.) relativa alla gestione delle attività residuali delle Misure di cui sopra;

- di approvare lo schema di contratto tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. ad integrazione del contratto rep. n. 538 del 12/12/2023 e di impegnare le risorse necessarie.

Le Parti con il presente contratto intendono quindi definire il contenuto dell'affidamento a Finpiemonte S.p.A. della gestione delle attività residuali relative alle Misure Bonus Piemonte – componente commercio – artt. 3, 4 e 4 bis L.R. 12/2020 e s.m.i. (Fondo n. 364) fino al 31 dicembre 2026, in conformità alla D.G.R. n. 21-2979 del 12/03/2021 che ha approvato le nuove “linee guida relative al controllo analogo sugli organismi operanti in regime di in house providing per la Regione Piemonte” e nel rispetto delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. di cui alla D.G.R. n. 27-5128 del 27/05/2022 a cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente atto.

Premesso quanto sopra, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto integrativo e modificativo del contratto rep. n. 538 del 12/12/2023, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

1. La Regione affida a Finpiemonte la gestione delle attività residuali relative alle Misure Bonus Piemonte – componente commercio – artt. 3, 4 e 4 bis L.R. 12/2020 e s.m.i. (Fondo n. 364), regolate con contratti repertori nn. 215 del 4/11/2020, 365 del 6/10/2021, 44 del 23/01/2023 e 538 del 12/12/2023 che si intendono richiamati con le modifiche di cui al presente contratto ed in

conformità a quanto stabilito dalla determinazione dirigenziale n. ... del

2. Finpiemonte prosegue le attività di controllo, revoca e recupero crediti in corso nell'anno 2024 fino al completamento della gestione del Fondo n. 364 ed effettua controlli supplementari quantificati per l'ambito commercio in n. 420 controlli.

Art. 2 – Disciplina applicabile

1. Le disposizioni del contratto rep. n. 538/2023 relative ai costi delle attività sono integrate secondo quanto stabilito dall'art. 4 del presente contratto.

Art. 3 – Durata

1. Il presente contratto ha durata fino al 31 dicembre 2026.

2. Le Parti possono concordare eventuali proroghe alla durata di cui al comma 1 che dovranno essere formalizzate mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza, senza obbligo di modifica del presente atto e mediante comunicazione a Finpiemonte del relativo provvedimento regionale adottato.

Art. 4. - Costi delle attività - Corrispettivo

1. La Regione per l'affidamento in oggetto per le annualità 2024-2026 corrisponde a Finpiemonte un corrispettivo determinato sulla base della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta di cui alla Parte III, art. 26 della Convenzione Quadro, alla D.G.R. n. 21-6536 del 20 febbraio 2023 e alla DD n. 80/A1000A del 24 febbraio 2023 e s.m.i..

2. Preso atto dell'offerta di servizio pervenuta agli atti del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori a mezzo piattaforma di approvvigionamento virtuale SINTEL ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 36/2023, il corrispettivo convenuto tra le Parti è pari a complessivi Euro 547.741,11 (IVA esclusa) – euro 668.244,16 (IVA inclusa), di cui alla nota del 5 dicembre 2024 (prot. n. 16507

del 05/12/2024).

3. La copertura del corrispettivo è assicurata dalle risorse impegnate con D.D. n. _____ del ____ sul Capitolo 110886 del Bilancio regionale, con applicazione della disciplina sulla scissione dei pagamenti (c.d. “split payment” - previsto dall’art. 1 del decreto-legge 24/4/2017, n. 50, convertito nella legge 21/6/2017, n. 96).

Art. 5 – Nomina a Responsabile esterno del trattamento dati

1. Lo svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto comporta a carico di Finpiemonte attività di trattamento di dati personali, da effettuare in osservanza del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (nel seguito GDPR) e del d.lgs. 193/2006 e s.m.i.. Per tale ragione Finpiemonte ai fini dell’adempimento del presente contratto è nominata Responsabile esterno del trattamento, ai sensi dell’art. 28 del GDPR.

2. Finpiemonte, quale Responsabile esterno del trattamento è autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l’obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GPRD).

3. Nel corso e per tutta la durata delle attività oggetto del presente contratto Finpiemonte e gli eventuali sub-responsabili da essa nominati devono osservare gli obblighi e istruzioni indicate nell’Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto e che si accetta con la sottoscrizione del medesimo.

Art. 6– Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, restano valide le pattuizioni del contratto rep. n. 215 del 4/11/2020, rep. n. 365 del

6/10/2021, rep. n. 44 del 23/01/2023 e rep. n. 538 del 12/12/2023 e si applicano le sopravvenute disposizioni della Convenzione Quadro approvata con D.G.R. n. 27-5128 del 27/05/2022.

Art. 7 – Repertoriamento e registrazione in caso d'uso

1. Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, saranno a carico di Finpiemonte S.p.A.
2. Il presente contratto è soggetto a repertoriamento presso il Settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 18, comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023. L'imposta è a carico di Finpiemonte S.p.A. ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente. L'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto avviene attraverso il versamento mediante F24, utilizzando il codice tributo 1552, anno di riferimento 2024.

Letto, approvato e sottoscritto,

REGIONE PIEMONTE

Il Responsabile del Settore Commercio e Terziario – Tutela dei Consumatori
della Direzione Cultura e Commercio

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

FINPIEMONTE S.P.A.

Il Direttore Generale

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

ALLEGATO 1

Disciplina dei trattamenti effettuati da Finpiemonte s.p.a., quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento U.E. 2016/679.

Nell'ambito del contratto per l'affidamento delle attività relative alla gestione delle Misure Bonus Piemonte – componente commercio – artt. 3, 4 e 4 bis L.R. 12/2020 e s.m.i. (Fondo n. 364), di cui il presente documento è allegato quale parte integrante e sostanziale e perciò accettato con la sottoscrizione del contratto suddetto, Finpiemonte S.p.A. assume il ruolo di responsabile esterno del trattamento (nel seguito Responsabile), come previsto all'art. 5 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A., approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 27-5128 del 27/05/2022.

Quale responsabile, Finpiemonte S.p.A. ottempera alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (nel seguito GDPR), del D.lgs. 196/2003 (come modificato dal D.lgs. 101/2018), nonché agli obblighi e istruzioni di seguito indicati dal responsabile della Direzione regionale Cultura e Commercio, quale delegato del titolare (Giunta regionale) ai sensi della D.G.R. n. 1-6847 del 18.5.2018.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art. 4 del GDPR si intende:

- per «**Responsabile del trattamento**» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- per «**Trattamento**» qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute

con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

- per «**Dato personale**»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile (interessato); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali devono essere:

1. trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del GDPR e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;

2. raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;

3. adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;

4. esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;

5. conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale che il Responsabile esterno è autorizzato ad effettuare sono i seguenti:

- raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento.

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati ad adempiere alla concessione e all'erogazione dei contributi e ai necessari controlli di legge.

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal presente contratto e alle istruzioni ivi contenute.

4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI

Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto previsto dai singoli avvisi pubblici, sono messi a disposizione dal Delegato del Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti:

- dati anagrafici (nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza, codice fiscale ed estremi del documento di riconoscimento);
- eventuali dati relativi a condanne penali e reati.

Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche delegate alla presentazione delle domande di partecipazione alla Misura denominata “Interventi integrati per l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura” in nome e per conto dei soggetti beneficiari ammissibili.

Banche dati

- Gestionale Finanziamenti per la gestione delle attività finalizzate al controllo;
- DOQUI per la gestione delle attività di protocollo.

5. DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione agli interventi di cui al presente contratto.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all’atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest’ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.), anche per consentire eventuali *audit* da organismi nazionali o regionali di controllo.

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Ferma restando la scrupolosa applicazione delle disposizioni del GDPR e del D.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018), il Responsabile adotta le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del GDPR.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro: a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati; b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Di seguito si indicano le Misure ritenute adeguate a garantire la protezione dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR:

- a) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- b) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- c) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Il Responsabile deve altresì:

individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;

vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;

assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del GDPR;

se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 - 22 del GDPR;

se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32 - 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;

comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati ordinariamente.

7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dal presente contratto.

A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non

copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto relativamente ai sub-responsabili.

8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità per effettuare i trattamenti oggetto del presente contratto.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del presente del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente contratto dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni del contratto di servizi. Conseguentemente, i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nel presente contratto;
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;

3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle dell'avviso pubblico e del presente atto.

9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 2 e 4 del GDPR, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui all'art. 49 par. 2, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, par. 1 del GDPR.

10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si

impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa *pro tempore* vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento; il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato.

A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare e agli incaricati

dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto.

In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 445/A2009B/2024 DEL 23/12/2024**

Impegno N.: 2024/29259

Descrizione: AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.P.A. DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ RESIDUALI RELATIVE ALLE MISURE "BONUS PIEMONTE" - COMPONENTE COMMERCIO - FONDO N. 364 "BONUS PIEMONTE" A MODIFICA E INTEGRAZIONE DEL CONTRATTO REP. N. 538 DEL 12/12/2023. IMPEGNO € 271.936,93 CAP. 110886/2024

Importo (€): 271.936,93

Cap.: 110886 / 2024 - CORRISPETTIVI PER L'ATTIVITÀ SVOLTA DA FINPIEMONTE SPA PER SERVIZI AFFIDATI DALLE DIREZIONI REGIONALI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B4A76E6537

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Impegno N.: 2024/29278

Descrizione: CONTRIBUTO ANAC PER AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.P.A. DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ RESIDUALI RELATIVE ALLE MISURE "BONUS PIEMONTE" - COMPONENTE COMMERCIO - FONDO N. 364 "BONUS PIEMONTE" A MODIFICA E INTEGRAZIONE DEL CONTRATTO REP. N. 538 DEL 12/12/2023

Importo (€): 410,00

Cap.: 144910 / 2024 - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI IVI COMPRESO IL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE (LEGGE 114/2014) - DIR A1000A

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

CIG: B4A76E6537

Soggetto: Cod. 297876

PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.01.999 - Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Centrali n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0101 - Organi istituzionali

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 445/A2009B/2024 DEL 23/12/2024**

Impegno N.: 2025/6448

Descrizione: AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.P.A. DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ RESIDUALI RELATIVE ALLE MISURE "BONUS PIEMONTE" - COMPONENTE COMMERCIO - FONDO N. 364 "BONUS PIEMONTE" A MODIFICA E INTEGRAZIONE DEL CONTRATTO REP. N. 538 DEL 12/12/2023. IMPEGNO € 341.309,15 CAP. 110886/2025

Importo (€): 341.309,15

Cap.: 110886 / 2025 - CORRISPETTIVI PER L'ATTIVITA' SVOLTA DA FINPIEMONTE SPA PER SERVIZI AFFIDATI DALLE DIREZIONI REGIONALI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B4A76E6537

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Impegno N.: 2026/1469

Descrizione: AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.P.A. DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ RESIDUALI RELATIVE ALLE MISURE "BONUS PIEMONTE" - COMPONENTE COMMERCIO - FONDO N. 364 "BONUS PIEMONTE" A MODIFICA E INTEGRAZIONE DEL CONTRATTO REP. N. 538 DEL 12/12/2023. IMPEGNO € 54.998,08 CAP. 110886/2026

Importo (€): 54.998,08

Cap.: 110886 / 2026 - CORRISPETTIVI PER L'ATTIVITA' SVOLTA DA FINPIEMONTE SPA PER SERVIZI AFFIDATI DALLE DIREZIONI REGIONALI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B4A76E6537

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato